

NOTA DI SINTESI

relativa a Elba Assicurazioni S.p.A. (“**Elba Assicurazioni**” o la “**Società**” o l’“**Emittente**”), società di diritto italiano con sede in Milano (MI), via Mecenate, n. 90, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 05850710962, capitale sociale pari a Euro 6.680.000,00,



che ad esito della fusione per incorporazione di REVO S.p.A. in Elba Assicurazioni S.p.A., assumerà la denominazione di REVO Insurance S.p.A.

REVO

La presente nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), redatta ai sensi dell’art. 7 del Regolamento (UE) n. 1129/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 e del Regolamento Delegato (UE) 979/2019 della Commissione del 14 marzo 2019, fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell’Emittente, delle Azioni Ordinarie e dei Diritti di Assegnazione e che deve essere letta congiuntamente con il Documento di Registrazione, e la Nota Informativa, al fine di aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire nelle Azioni Ordinarie e nei Diritti di Assegnazione. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono, congiuntamente, il Prospetto Informativo. I termini con la lettera maiuscola, ove non definiti nella presente Nota di Sintesi, hanno il medesimo significato a essi attribuito nel Documento di Registrazione o nella Nota Informativa.

A. INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE
<p>(a) <i>Denominazione dei titoli e codice internazionale di identificazione dei titoli (ISIN)</i> Azioni Ordinarie Codice ISIN: IT0005513202. Diritti di Assegnazione Codice ISIN: IT0005513103.</p>
<p>(b) <i>Identità e dati di contatto dell’Emittente, codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)</i> L’Emittente è denominata “Elba Assicurazioni S.p.A.” ed è costituita in forma di società per azioni; ad esito della Fusione assumerà la denominazione di REVO Insurance S.p.A. L’Emittente ha sede legale in Milano, via Mecenate 90 (e, a far data dall’efficacia della Fusione, l’Emittente avrà sede legale in Verona, Viale dell’Agricoltura n. 7) ed è iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al numero di iscrizione 05850710962. Il numero di telefono dell’Emittente è +39 02 92885700. Il codice identificativo dell’Emittente (LEI) è: 815600BF2EA41687F764.</p>
<p>(c) <i>Identità e dati di contatto degli Azionisti Venditori, codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)</i> Non applicabile.</p>
<p>(d) <i>Identità e i dati di contatto dell’autorità competente che approva il Prospetto Informativo</i> Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) – con sede in Roma Via Giovanni Battista Martini, 3, telefono: +39 06 84771, sito web www.consob.it.</p>
<p>(e) <i>Data di approvazione del Prospetto Informativo</i> Il Documento di Registrazione è stato approvato in data 15 novembre 2022. La Nota Informativa e la Nota di Sintesi sono state approvate in data 15 novembre 2022. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono, congiuntamente, il Prospetto Informativo.</p>
AVVERTENZE AI SENSI DELL’ART. 7, PAR. 5, DEL REGOLAMENTO (UE) 1129/2017
<ul style="list-style-type: none">- La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un’introduzione al Prospetto Informativo;- qualsiasi decisione di investire nelle Azioni Ordinarie e nei Diritti di Assegnazione dovrebbe basarsi sull’esame del Prospetto Informativo nella sua interezza da parte dell’investitore;- l’investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito;- qualora sia proposto un ricorso dinanzi all’organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell’inizio del procedimento;- la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale nota risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali Azioni e Diritti di Assegnazione.
B. INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L’EMITTENTE
B.1 Chi è l’emittente dei titoli?
<p>(i) <i>Domicilio e forma giuridica, codice LEI, ordinamento in base alla quale opera e paese in cui ha sede</i> L’Emittente è stato costituito in Italia, in forma di società per azioni ed opera secondo la legge italiana. L’Emittente ha sede legale in Milano, via Mecenate 90, ed è iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano al numero di iscrizione IVA05850710962. Il codice identificativo dell’Emittente (LEI) è: 815600BF2EA41687F764.</p>
<p>(ii) <i>Attività principali</i> L’Emittente è un operatore nel mercato assicurativo italiano, attivo principalmente nell’offerta di (i) prodotti assicurativi</p>

tradizionali e legati a rischi speciali (c.d. Specialty Lines) tra cui, a titolo esemplificativo, Cauzione, Altri Danni a Beni, rischi di Responsabilità Civile Generale, ai quali si affiancano i prodotti tradizionali come le coperture Incendio ed Elementi Naturali, Altri Danni ai Beni, Responsabilità civile rivolti ad una clientela PMI, con l'obiettivo di divenire *leader* nel segmento di riferimento nel mercato nazionale; e (ii) prodotti digitali e parametrici destinati ad una clientela sia PMI che al pubblico (cd. clientela *retail*).

(iii) *Maggiori azionisti, possesso indiretto delle Azioni e controllo*

Sulla base delle informazioni ricevute ai sensi della normativa applicabile, nonché dalle risultanze del libro soci, (i) REVO controlla l'Emittente con una partecipazione pari al 100%; e (ii) alla data di efficacia della Fusione, i soggetti che avranno una partecipazione superiore al 5% dei diritti di voto saranno: Vittoria Assicurazioni S.p.A. (6,726%); Fondazione Cariverona (6,803%); e SCOR SE (6,726%); nessun azionista detterà il controllo dell'Emittente.

(iv) *Identità dei principali amministratori delegati dell'Emittente*

Alberto Minali, nato a Verona, il 24 agosto 1965, è l'Amministratore Delegato della Società.

(v) *Identità dei revisori legali dell'Emittente*

La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n.25, iscritta nel registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 2010, come modificato dal Decreto Legislativo n.135 del 2016 con numero di iscrizione 70623.

B.2 Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

(i) *Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative all'Emittente*

Le informazioni nel seguito riportate rappresentano i principali dati economici, patrimoniali e finanziari dell'Emittente per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021 e gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019.

CONTO ECONOMICO	30.06.2022	30.06.2021	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019
Premi netti	26.394	18.330	41.227	37.986	34.632
Oneri netti relativi a sinistri	(7.341)	(2.151)	(5.900)	(5.858)	(6.569)
Utile d'esercizio prima delle imposte	6.644	9.391	20.772	19.413	16.527
Utile	4.775	6.523	14.524	13.540	11.443
Utile per azione (Euro)	7,15	9,76	21,74	20,27	17,13
Variazione percentuale annuale premi netti	44,0%		8,5%	9,7%	26,8%

STATO PATRIMONIALE	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019
Investimenti	140.629	122.343	93.079	98.617
Attività totali	226.054	194.149	171.405	165.547
Riserve tecniche (Passività derivanti da contratti assicurativi)	118.027	97.004	87.289	91.028
Passività finanziarie	2.556	2.280	2.363	1.240
Passività totali	226.054	194.149	171.405	165.547
Patrimonio netto totale	82.520	80.395	68.004	54.354
Coefficiente di copertura della solvibilità (<i>Solvency II Ratio</i>)	187,4%	215,0%	243,3%	302,2%
Loss Ratio (%) al lordo Riassicurazione	22,3%	14,2%	16,0%	23,3%
Loss Ratio (%) al netto Riassicurazione	27,8%	14,3%	15,4%	19,0%
COR - Combined Operating Ratio (%) al lordo Riassicurazione	77,8%	61,1%	57,2%	67,5%
COR - Combined Operating Ratio (%) al netto Riassicurazione	76,3%	49,0%	46,1%	46,7%

Si riportano di seguito alcuni dei principali dati previsionali tratti dal Piano Industriale 2022-2025:

(Importi in Euro milioni)	2021 – Dati storici di bilancio	2022 – Dati previsionali	2025 – Dati previsionali
Premi lordi contabilizzati	77,5	Circa 120	circa 300
di cui premi cauzioni	59,7	-	circa 80

compreso tra il 4,7% e il 5,3%². Il Piano Industriale si basa, tra l'altro, sulle seguenti assunzioni caratterizzate da significative incertezze: (i) sviluppo delle nuove linee di *business*; (ii) rilascio di una nuova infrastruttura tecnologica; (iii) lo sviluppo di soluzioni assicurative innovative, fra cui le polizze parametriche, per le quali il mercato di riferimento è, ad oggi, difficilmente quantificabile; (iv) ampliamento delle quote di mercato in settori in cui l'Emittente attualmente non è operativa. Si precisa inoltre che il Piano non tiene conto del possibile riacutizzarsi della pandemia da Covid-19 e del protrarsi del conflitto Russo-Ucraino. In relazione alle nuove linee di *business* si evidenzia che alla Data del Documento di Registrazione il valore dei premi lordi contabilizzati afferenti a tali linee rappresenta una quota limitata dei ricavi complessivi dell'Emittente (pari a circa il 5% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al 24% per il semestre chiuso al 30 giugno 2022), mentre è ipotizzato che raggiungeranno circa il 66% dei ricavi consolidati attesi nel 2025. L'Emittente, pertanto, ritiene di conseguire una significativa parte dell'atteso sviluppo futuro in tali settori in cui attualmente ha una limitata presenza. In tale contesto la marginalità operativa dell'Emittente è attesa in significativa flessione nel corso dell'esercizio 2022, a seguito di maggiori costi di gestione sostenuti per l'avvio delle iniziative previste dal Piano Industriale, con un conseguente impatto negativo in termini di utile netto d'esercizio, atteso anch'esso in significativa riduzione rispetto al 31 dicembre 2021. Si evidenzia che nell'arco di Piano è previsto un ROE Operativo Adjusted mediamente pari all'11,9%, in calo rispetto ad un valore medio registrato dall'Emittente nel periodo 2019-2021 pari al 34,9%. In arco di Piano, infine, è previsto un progressivo incremento del Loss Ratio (al 2025 atteso pari al 45% circa) rispetto a quello attuale, frutto della maggiore esposizione attesa in termini di mix di prodotti verso linee di *business* non storicamente presidiate da parte dell'Emittente e caratterizzate da redditività tecnica anche inferiore. Il mancato raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale o il raggiungimento degli stessi secondo misure e tempi diversi da quelli attesi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi all'andamento reddituale dell'Emittente

Nel corso del primo semestre 2022 l'Emittente ha registrato un risultato netto di periodo pari a Euro 4.775 migliaia, in flessione del 26,8% rispetto al medesimo periodo 2021 (al termine del primo semestre 2021 pari a Euro 6.523 migliaia). Tale flessione deriva principalmente dai maggiori costi di gestione sostenuti per l'avvio delle iniziative previste dal Piano Industriale. In tale contesto la marginalità operativa e netta dell'Emittente è attesa in significativa flessione nel corso dell'esercizio 2022, a seguito di maggiori costi di gestione sostenuti per l'avvio delle iniziative previste dal Piano Industriale, con un conseguente impatto negativo sull'utile netto dell'esercizio 2022, atteso anch'esso in significativa riduzione rispetto al 31 dicembre 2021. Nell'esercizio 2020, principalmente a causa del rallentamento dell'economia a seguito della fase più acuta della pandemia da Covid-19, è stata registrata una diminuzione del 4,1% del fatturato rappresentato da premi lordi contabilizzati emessi. In tale ambito si evidenzia che qualora l'emergenza sanitaria da Covid-19 e la crisi derivante dal conflitto tra Russia e Ucraina dovessero perdurare a lungo o aggravarsi ulteriormente o gli effetti di tali crisi dovessero risultare maggiori di quanto stimato dall'Emittente sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Registrazione o dovessero prodursi effetti negativi per il quadro macroeconomico e geopolitico, per l'elevata concorrenza nel mercato in cui opera l'Emittente, nonché per il perdurare della riduzione del premio assicurativo medio, i risultati futuri potrebbero evidenziarsi inferiori a quelli registrati negli esercizi precedenti, anche in misura significativa, con eventuali ulteriori impatti negativi sull'attività dell'Emittente. Si evidenzia inoltre che il CAGR di crescita dei premi lordi contabilizzati dall'Emittente tra il 2019 e il 2021, pari al 4,4%, è inferiore rispetto al valore registrato dal mercato di riferimento nel medesimo periodo, pari al 6,4%.

Rischi connessi all'esposizione al debito sovrano dell'Emittente

L'Emittente è esposto ai rischi di volatilità connessi alla propria esposizione al debito sovrano, principalmente costituita, alla Data del Documento di Registrazione, da titoli di Stato italiano a breve termine. È possibile che la volatilità dei titoli di Stato italiano, anche a causa dell'attuale contesto macroeconomico, possa comportare effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Rischi relativi all'inserimento di dati pro-forma

L'Emittente ha una storia finanziaria complessa per effetto dell'acquisizione dell'Emittente da parte di REVO, della Business Combination e della fusione inversa, mediante incorporazione, della controllante REVO nell'Emittente. Il Documento di Registrazione contiene dati pro-forma che rappresentano, con effetto retroattivo, gli effetti della Business Combination (acquisizione del 100% del capitale di Elba Assicurazioni S.p.A. da parte di REVO S.p.A.) e gli effetti della Fusione in quanto tale operazione risulta significativa ai fini dell'inserimento di informazioni pro-forma nel Documento di Registrazione. Dal momento che i dati pro-forma sono rappresentazioni basate su ipotesi, sussiste il rischio che, qualora le operazioni suindicate fossero realmente avvenute alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma anziché alle date effettive, gli effetti ottenuti sarebbero stati diversi da quanto rappresentato nei dati pro-forma. I dati pro-forma al 31 dicembre 2021 contenuti nel Documento di Registrazione presentano una perdita d'esercizio pari a Euro 662 migliaia. Tale perdita è costituita dall'utile di esercizio registrato dall'Emittente (al 31 dicembre 2021 pari a Euro 14.524 migliaia), dalla perdita della Controllante (pari a Euro 14.053 migliaia) e dalle conseguenti scritture di pro-formazione, tra cui la più rilevante è rappresentata dall'ammortamento del VoBA (Value of Business Acquisition) emerso in sede di allocazione del disavanzo da fusione, nei prospetti Pro-Forma al 31 dicembre 2021 pari a Euro 1.636 migliaia.

Rischi relativi alla non completa comparabilità delle informazioni finanziarie riportate nel Documento di

² Il valore atteso per il mercato di riferimento è stato calcolato a decorrere dall'esercizio 2021, sulla base dei dati estratti dalla ricerca di Swiss RE Institute – "More risk: the changing nature of P&C insurance opportunities to 2040".

Registrazione e all'assenza di revisione contabile dei dati riportati, a fini comparativi, nella Relazione Finanziaria Semestrale 2022 relativi all'analogo periodo dell'esercizio 2021

Nel Documento di Registrazione è rappresentata la storia finanziaria dell'Emittente che presenta caratteri di non completa comparabilità dei dati economico-finanziari, anche in considerazione della Fusione e della precedente operazione di Business Combination.

Rischi connessi alle perdite di valore delle attività non correnti (c.d. *impairment test*)

A seguito del perfezionamento della Fusione e, in considerazione della partecipazione di controllo detenuta in REVO Underwriting S.r.l., l'Emittente sarà tenuto alla redazione di un bilancio consolidato predisposto secondo i Principi Contabili IAS/IFRS, che includerà gli effetti della Business Combination il cui trattamento contabile, trattandosi di operazione "c.d. *under common control*", sarà coerente con quanto previsto dal Principio Contabile IAS/IFRS 3 e porterà, di conseguenza, alla rilevazione di un avviamento pari a Euro 74.323 migliaia. Tale avviamento derivante dalla Business Combination sarà contabilizzato tra le attività immateriali e l'importo dovrà essere assoggettato a verifica annuale di recuperabilità (c.d. *impairment test*), nel bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022, al fine di verificare eventuali perdite di valore ai sensi del Principio Contabile Internazionale IAS 36. Qualora l'andamento gestionale/reddituale dell'Emittente, anche alla luce dell'evoluzione della pandemia da Covid-19 e del quadro economico complessivo, risultasse peggiore rispetto a quello sotteso alle stime utilizzate ai fini dell'*impairment test*, potrebbero rendersi necessari delle rettifiche di valore delle attività oggetto di *impairment test*, anche per importi rilevanti. Tale eventuale svalutazione dell'avviamento potrebbe determinare impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi all'adeguatezza patrimoniale

L'Emittente, in quanto autorizzato all'esercizio dell'attività assicurativa, è soggetto alla normativa italiana applicabile al settore assicurativo volta, tra l'altro, a preservare la stabilità e la solidità delle compagnie assicurative, limitandone a tal fine l'esposizione al rischio. A tal riguardo, non è possibile escludere che in futuro l'Emittente si possa trovare, a fronte anche di fattori esterni ed eventi non prevedibili e al di fuori del proprio controllo e/o a seguito di richieste da parte dell'Autorità di Vigilanza, a dover fronteggiare necessità di rafforzamento patrimoniale.

Rischi connessi agli effetti del conflitto tra Ucraina e Russia

Il clima geopolitico alla Data del Documento di Registrazione è segnato dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, la quale crea incertezze e tensioni in particolare all'interno dell'Eurozona. Il perdurare e l'intensificarsi di tale conflitto bellico, nonché le conseguenze che si riflettono sul contesto macroeconomico, potrebbero comportare effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi all'implementazione della piattaforma IT

Lo sviluppo dell'Emittente è correlato, tra l'altro, all'implementazione della piattaforma IT nonché alla capacità di rispondere tempestivamente ad attacchi, *virus* e alle minacce e alle opportunità derivanti da nuove tecnologie applicate all'industria finanziaria e assicurativa. L'incapacità dell'Emittente di realizzare tale processo di implementazione e di sviluppo tecnologico o l'incapacità di realizzarlo nei tempi previsti potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

Rischi di mercato

Sebbene l'Emittente persegua una politica di investimenti ritenuta prudente, non si può escludere che il manifestarsi di rischi di mercato, oltre ad eventi di natura straordinaria, possano avere un impatto negativo su tali investimenti e, conseguentemente, effetti negativi molto rilevanti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente. L'incidenza del rischio di mercato sul Requisito Patrimoniale di Solvibilità complessivo, misurata al 31 dicembre 2021, è pari al 4,1% (1,9% al 31 dicembre 2020). Al 30 giugno 2022, l'incidenza del rischio di mercato sul Requisito Patrimoniale di Solvibilità complessivo è pari al 6,6%. Gli investimenti dell'Emittente sono particolarmente concentrati nei titoli obbligazionari e, in particolare, nei titoli di Stato. L'esposizione in tali titoli (e, in particolare, in titoli di Stato italiani a breve termine) costituisce uno dei rischi predominanti sull'andamento di valore degli investimenti, pur in assenza di un requisito di capitale regolamentare dedicato.

Rischi connessi alla dipendenza dell'attività dell'Emittente da figure chiave del Management

Le figure chiave del *management* hanno un ruolo importante per l'operatività, la gestione e la crescita dell'Emittente. L'eventuale perdita di tali figure o il mancato reperimento da parte dell'Emittente di risorse altrettanto qualificate potrebbe provocare un effetto negativo rilevante sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Rischi connessi al processo di Risk Management

L'Emittente è esposto ai rischi connessi all'errata definizione, ovvero al non corretto funzionamento, dei propri processi di Risk Management.

C. INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLE AZIONI E I DIRITTI DI ASSEGNAZIONE

C.1 Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?

(i) Tipologia, classe e codice ISIN

Le Azioni dell'Emittente oggetto di quotazione sono azioni ordinarie rinvenienti dalla Fusione, con godimento regolare. Le Azioni sono nominative indivisibili e liberamente trasferibili. Il codice ISIN delle Azioni è IT0005513202.

I Diritti di Assegnazione dell'Emittente oggetto di quotazione sono strumenti finanziari rinvenienti dalla Fusione che attribuiscono ai loro possessori il diritto di ricevere azioni di compendio. I Diritti di Assegnazione circolano separatamente dalle Azioni cui sono stati abbinati in sede di emissione e sono liberamente trasferibili. Il codice ISIN dei Diritti di Assegnazione è IT0005513103.

(ii) Valuta, valore nominale e durata dei titoli emessi

Le Azioni sono denominate in Euro, prive di indicazione del valore nominale, e sono assoggettate al regime di

dematerializzazione di cui al TUF. I Diritti di Assegnazione sono denominati in Euro, sono al portatore, privi di indicazione del valore nominale e sono assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al TUF.
<p><i>(iii) Diritti connessi alle Azioni e ai Diritti di Assegnazione</i></p> <p>Tutte le Azioni Ordinarie hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Le Azioni Ordinarie sono nominative, liberamente trasferibili e hanno godimento regolare. Ogni azione attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto post Fusione applicabili; i Diritti di Assegnazione incorporano il diritto di ricevere gratuitamente, alla data di scadenza del 30 novembre 2022, n. 1 (una) azione ordinaria di compendio ogni n. 5 (cinque) Diritti di Assegnazione detenuti.</p>
<p><i>(iv) Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'Emittente in caso d'insolvenza comprese, ove applicabile, informazioni sul livello di subordinazione dei titoli e l'impatto potenziale sugli investimenti in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE</i></p> <p>In caso di insolvenza le Azioni della Società conferiscono ai loro possessori il diritto di partecipare alla distribuzione del capitale derivante dalla liquidazione della Società soltanto dopo aver soddisfatto tutti i creditori della stessa. Le procedure di risanamento e risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio non sono applicabile all'Emittente. Non applicabile ai Diritti di Assegnazione.</p>
<p><i>(v) Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità dei titoli oggetto dell'Offerta e/o ammessi alla negoziazione.</i></p> <p>Alla data di efficacia della Fusione, non sussisteranno limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni. I Diritti di Assegnazione circoleranno a loro volta separatamente dalle Azioni e saranno liberamente trasferibili.</p>
<p><i>(vi) Politica dei dividendi</i></p> <p>L'Emittente ha definito la "Politica di gestione del capitale", inclusiva dei criteri di redazione del piano di distribuzione dei dividendi. L'Emittente ha assunto il pagamento dei primi dividendi a valere sull'utile che verrà generato nel corso dell'esercizio 2023. Le assunzioni inerenti alla valorizzazione dei dividendi sono condizionate al mantenimento di un adeguato livello di solvibilità come misurato dal target di Solvency II ratio e sono incluse nelle stime 2025 del Piano Industriale.</p>
<p>C.2. Dove saranno negoziati i titoli?</p> <p>Le Azioni Ordinarie e i Diritti di Assegnazione saranno negoziati sul mercato regolamentato Euronext STAR Milan di Borsa Italiana.</p>
<p>C.3. Ai titoli è connessa una garanzia?</p> <p>Alle Azioni e ai Diritti di Assegnazione non è connessa alcuna garanzia.</p>
<p>C.4. Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?</p> <p>Di seguito sono riportati i fattori di rischio più significativi delle Azioni e dei Diritti di Assegnazione. Si invita, in ogni caso, l'investitore a prendere attenta visione di ciascuno dei fattori di rischio contenuti nella Nota Informativa.</p> <p>Rischi connessi alla negoziazione su Euronext STAR Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità degli strumenti finanziari dell'Emittente</p> <p>Le Azioni Ordinarie REVO, dalla data di inizio delle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana ("Euronext Growth Milan"), al 9 novembre 2022, hanno registrato una diminuzione di circa il 13,66% e, pertanto, un andamento peggiore rispetto all'andamento dell'indice FTSE Italia Growth nello stesso periodo di riferimento, il quale ha evidenziato un ribasso pari a circa il 2,52%. In particolare dette azioni, collocate a un prezzo unitario di Euro 10,00 ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, hanno registrato in data 9 novembre 2022 un prezzo di 8,66 Euro per azione. Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato liquido relativo alle Azioni e ai Diritti di Assegnazione dell'Emittente e/o che il prezzo delle Azioni e dei Diritti di Assegnazione possa variare notevolmente, anche in negativo, a causa di fattori che esulano dal controllo dell'Emittente. Al verificarsi di tali circostanze potrebbero verificarsi effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Diritti di Assegnazione. Inoltre, costituendo le Azioni capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.</p> <p>Rischi connessi alla diluizione degli azionisti</p> <p>Nel contesto della Fusione, la Società (i) emetterà n. 710.000 Azioni Speciali da assegnare in concambio ai possessori delle Azioni Speciali REVO alla Data della Nota Informativa, le quali saranno convertite in Azioni Ordinarie dell'Emittente; e (ii) emetterà n. 11.599.989 Diritti di Assegnazione da assegnare in concambio ai titolari dei Diritti di Assegnazione REVO, nonché n. 2.320.000 azioni ordinarie di compendio da assegnare a titolo gratuito ai titolari dei Diritti di Assegnazione in data 30 novembre 2022 sulla base delle disposizioni del Regolamento dei Diritti di Assegnazione. L'incremento delle Azioni Ordinarie determinerà degli effetti diluitivi sulla partecipazione in capo agli azionisti dell'Emittente con possibili conseguenze negative sul valore delle Azioni Ordinarie.</p> <p>Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse in capo agli Amministratori e agli Alti Dirigenti dell'Emittente, nonché in capo ai Listing Agent</p> <p>Alcuni tra gli Amministratori e gli Alti Dirigenti dell'Emittente, in virtù delle partecipazioni possedute e/o delle cariche ricoperte presso società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente, potrebbero trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con l'Emittente. Equita SIM S.p.A. Co-Listing Agent e Operatore Specialista e Intesa Sanpaolo S.p.A. Co-Listing Agent dell'Emittente, in ragione delle attività da questi svolte in favore della Società, potrebbero trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.</p>
D. INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA RIVOLTA AD INVESTITORI ISTITUZIONALI DI AZIONI E

SULL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO

D.1 A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?

Condizioni e calendario previsto dell'Offerta: non applicabile, in quanto non è prevista offerta di azioni né in vendita, né in sottoscrizione.

Dettagli dell'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato: le Azioni Ordinarie REVO e i Diritti di Assegnazione REVO sono negoziati su Euronext Growth Milan. La Società in data 6 ottobre 2022 ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione su Euronext Milan delle Azioni e dei Diritti di Assegnazione della Società, nonché domanda per il riconoscimento della qualifica di STAR. Congiuntamente, REVO ha presentato a Borsa Italiana domanda di revoca dalle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni Ordinarie REVO e dei Diritti di Assegnazione REVO, subordinatamente all'efficacia della Fusione e al contestuale avvio delle negoziazioni delle Azioni e dei Diritti di Assegnazione della Società su Euronext STAR Milan. Borsa Italiana, con provvedimento n. 8898 del 14 novembre 2022, ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni e dei Diritti di Assegnazione della Società su Euronext Milan e la contestuale esclusione dalle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni Ordinarie REVO e dei Diritti di Assegnazione REVO. La Società, in data 14 novembre 2022, ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan delle Azioni e dei Diritti di Assegnazione. La Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni e dei Diritti di Assegnazione su Euronext Milan e la contestuale esclusione dalle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni Ordinarie REVO e dei Diritti di Assegnazione REVO saranno stabiliti da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.2, comma 6, del Regolamento di Borsa, previa verifica della messa a disposizione del pubblico del Prospetto Informativo. Inoltre, Borsa Italiana, con tale provvedimento, previa verifica della sussistenza dei requisiti di capitalizzazione e diffusione tra il pubblico stabiliti dall'art. 2.2.3 del Regolamento di Borsa e dalle Istruzioni di Borsa, attribuirà alle Azioni la qualifica di STAR.

Piano di ripartizione: non applicabile.

Stima delle spese legate all'ammissione alla negoziazione: si stima che le spese relative al processo di quotazione dei titoli dell'Emittente, saranno pari a circa Euro 1.450 migliaia e saranno sostenute dall'Emittente.

D.2 Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione?

Offerente: non applicabile.

Soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato: l'Emittente, come sopra identificato.

D.3 Perché è redatto il presente prospetto?

Il Prospetto Informativo è stato redatto ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del TUF ed è funzionale alla quotazione delle Azioni e dei Diritti di Assegnazione su Euronext Milan e, ricorrendone i presupposti, sul Segmento STAR. L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan risponde altresì alla volontà dell'Emittente di acquisire lo *status* di società quotata così da poter raggiungere una maggiore visibilità sul mercato di riferimento e accrescere la capacità di accesso ai mercati dei capitali, con potenziale miglioramento della capacità di sviluppo delle proprie attività.

Utilizzo e importo stimato netto dei proventi: l'operazione di quotazione oggetto del Prospetto Informativo non prevede una contemporanea offerta di strumenti finanziari in sottoscrizione e pertanto, all'esito della quotazione, non sono previsti proventi né nuove risorse finanziarie per l'Emittente derivanti dall'operazione stessa.

Indicazione se l'offerta è soggetta a un accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo: non applicabile.

Indicazione dei conflitti di interesse più significativi che riguardano l'offerta o l'ammissione alla negoziazione:

I seguenti Amministratori detengono partecipazioni nella catena di controllo dell'Emittente: (i) l'Amministratore Delegato Alberto Minali detiene una partecipazione pari al 28,17% di Revo Advisory S.r.l. e ricopre la carica di Amministratore Unico della stessa Revo Advisory S.r.l.; e (ii) il Consigliere Ignazio Rocco di Torrepadula detiene una partecipazione pari all'80% della società IRT Advisory S.r.l., la quale detiene a sua volta una partecipazione pari allo 0,70% di Revo Advisory S.r.l. I seguenti Alti Dirigenti detengono una partecipazione nella catena di controllo dell'Emittente: (i) Alberto Minali, che ricopre anche la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente, detiene una partecipazione pari al 28,17% di Revo Advisory S.r.l. e ricopre la carica di amministratore unico della stessa Revo Advisory S.r.l.; (ii) Fabio De Ferrari detiene una partecipazione pari al 21,13% di Revo Advisory S.r.l.; (iii) Stefano Semolini detiene una partecipazione pari al 3,17% di Revo Advisory S.r.l.; (iv) Jacopo Tanaglia detiene una partecipazione pari al 2,11% di Revo Advisory S.r.l.; e (v) Simone Lazzaro detiene una partecipazione pari all'1,76% di Revo Advisory S.r.l. Inoltre, Equita SIM S.p.A., in qualità di *Co-Listing Agent* e Operatore Specialista, e Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di *Co-Listing Agent*, nell'ambito della quotazione delle Azioni e dei Diritti di Assegnazione su Euronext STAR Milan, si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto: (i) Equita SIM S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. percepiscono dei compensi a titolo di corrispettivo per i servizi prestati in relazione ai suddetti ruoli di *Co-Listing Agent*; (ii) Equita SIM S.p.A. percepirà altresì dei compensi per i servizi prestati in relazione al suo ruolo di Operatore Specialista dell'Emittente nell'ambito della quotazione su Euronext STAR Milan e percepisce compensi per servizi prestati in relazione al suo ruolo di Operatore Specialista di REVO S.p.A., quotata sul mercato Euronext Growth Milan alla Data della Nota Informativa; e (iii) Equita SIM S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. e/o una delle altre società facenti parte dei rispettivi gruppi d'appartenenza, nel normale esercizio delle proprie attività, prestano attualmente e/o potrebbero prestare in futuro servizi di *trading, lending, investment banking, asset management* e finanza aziendale, anche in via continuativa, a favore dell'Emittente e/o di REVO e/o di Revo Advisory S.r.l., a fronte dei quali percepiscono e/o percepiranno compensi e/o commissioni ed operare e/o detenere posizioni in strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) dell'Emittente, per conto proprio o per conto dei propri clienti.